



**Piazza Costituzione n. 4**  
**37047 San Bonifacio**

**Tel. 045/6132611**

**Fax 045/6101401**

**Sito Internet [www.comune.sanbonifacio.vr.it](http://www.comune.sanbonifacio.vr.it)**

**E.mail : [ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it)**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **TERZO INCONTRO DEL PATTO DEI SINDACI A SAN BONIFACIO**

**Ieri a San Bonifacio i 15 Comuni veronesi di Est-Pianura per la redazione dei Piani d'azione dell'energia sostenibile per ricevere finanziamenti dall'Unione europea**

San Bonifacio, 22 febbraio 2011

Ieri nella Sala Consiliare del Comune di San Bonifacio si è svolto il terzo incontro di coordinamento politico e tecnico sui temi del programma europeo «Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci» tra i 15 Comuni che fanno parte dell'aggregazione dei Comuni dell'Est Veronese. Ai 14 che già avevano aderito all'iniziativa europea si è ufficialmente aggiunto il Comune di Pressana. Capofila è il Comune di San Bonifacio, nella figura del suo sindaco **Antonio Casu**. Nella riunione di ieri ci si è addentrati nel dettaglio dello stato di avanzamento delle redazioni dei Seap (Saving energy action plans - Piani d'azione per l'energia sostenibile) e della Baseline emission inventory (fotografia delle emissioni di Co2 registrate ad oggi). L'obiettivo primario è l'ottenimento di finanziamenti dall'Ue per la riqualificazione dell'ambiente tramite la produzione di energia alternativa non inquinante. L'evento è stato organizzato e coordinato dallo Studio Cavaggioni per Unicoge srl, riconosciuta dopo la firma a Bruxelles del 2 febbraio scorso quale struttura di supporto al Covenant. I 15 Comuni attualmente aderenti al Patto sono: **San Bonifacio**, Soave, Zimella, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Zevio, San Giovanni Ilarione, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roveredo di Guà, Illasi, Pressana, Veronella e Cazzano di Tramigna. All'incontro erano presenti i sindaci ed i tecnici comunali delle 15 amministrazioni. Per lo Studio Cavaggioni ed Unicoge erano presenti Roberto Cavaggioni, Enrico Bombarda, relatore e moderatore dell'incontro, Antonello Pezzini, docente dell'università di Bergamo e membro del Cese – Comitato economico e sociale europeo - a Bruxelles, Francesco Soriolo e Roberto Tebaldi. Per la Provincia di Verona sono intervenuti il dirigente di riferimento per il Patto dei sindaci, Ferdinando Cossio ed il funzionario Isabella Ganzarolli. Erano inoltre presenti Martina Martini del dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Verona e diversi sindaci, assessori e tecnici dei Comuni delle province di Mantova, Rovigo e Ferrara. Ricordiamo che il Patto dei sindaci viene comunemente definito del «20-20-20» perché impegna le amministrazioni locali a ridurre entro il 2020 le emissioni di Co2 del 20 per cento e ad aumentare della stessa percentuale l'utilizzo di energie rinnovabili. «E' una grandissima opportunità per coinvolgere imprenditori e cittadini nella riqualificazione del nostro ambiente, riconvertendo la produzione di energia da fonti pulite e rinnovabili», spiega il sindaco Antonio Casu, «grazie ai finanziamenti dell'Ue che non ricadono nel patto di stabilità e permetteranno notevoli risparmi alle amministrazioni per poter restituire senza alcun sacrificio i prestiti agevolati previsti ed investire sul territorio».

Cordiali saluti,

Ufficio Comunicazione e Stampa del Comune di San Bonifacio

Roberto Ceruti